

Comunicato stampa

Si è svolto a Portogruaro nello scorso fine settimana, organizzata dal Judo Kiai Atena di Portogruaro, una due giorni intensa con il Maestro di Judo Milanese Cesare Barioli giornalista, scrittore..

Sabato moltissimo pubblico, oltre un centinaio di persone, con la presenza anche di personalità importanti del mondo delle istituzioni, della scuola, delle persone che si occupano dell'educazione dei giovani

In una cornice preparata appositamente al palazzetto dello sport si è svolta la conferenza sullo "Sport come Educazione".

Subito dopo i brevi interventi di benvenuto del presidente della società Judo Kiai Atena il M° Marco Dotta, del presidente del Panathlon Luigino Zecchin e del presidente regionale Libertas Lorenzo Boscaro il Maestro Cesare Barioli ha letteralmente catturato la platea esprimendo dei concetti forti, a volte un pò scomodi; sull'educazione in generale, il ruolo degli educatori, delle istituzioni sportive e dello sport visto come scuola di vita e non come scopo di vittoria di una medaglia; tutto questo attraverso dei discorsi che si rifanno alla visione orientale ed in particolare alle grandi idee del fondatore del Judo Jigoro Kano, purtroppo alcune tenute nascoste, che vede il Judo non solo come sport ma come disciplina fisica mentale, formativa, educativa e sociale che ha lo scopo di aiutare gli altri, ed unirsi tutti nello sforzo di avanzare verso un mondo migliore.

Dopo la conferenza lo stesso maestro assieme ai suoi collaboratori ha tenuto uno stage per i bambini delle società Judo Judo di Portogruaro, Azzano, S. Vito, Montebelluna e Padova.

Domenica una cinquantina di atleti Veneto Friulani hanno partecipato allo stage di Judo-Light per gli adulti dove sono stati anche Proiettati alcuni filmati antichi importanti che dimostrano un Judo d'eccellenza che all'epoca fu dimostrato davanti all'imperatore Giapponese.

Per la società Judo Kiai Atena di Portogruaro che quest'anno compie il 35° anno di attività sono state ancora una volta delle giornate storiche con una nuova proposta che nella sua naturale evoluzione che va di concerto con le idee e le aspirazioni dei propri associati; insegnanti e dirigenti.

La proposta non solo di un'attività sportiva aperta a 360° ma anche un'attività che possa arricchire l'educazione mentale e formativa dell'individuo attraverso il confronto e la conoscenza di nuove idee e proposte che vengono complesso mondo del Judo.

IL PRESIDENTE

M° Marco Dotta